

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



COMUNE
DI BOLOGNA



MINISTERO
DELL'INTERNO

“Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013” Annualità 2011
Azione 3 Convenzione di Sovvenzione N. 2011/FEI/PROG-100430
CUP: F33D12000380008



I ROMANI

Testo semplificato per studenti della classe 5° - scuola primaria,
livello linguistico A2/B1

I ROMANI

Testo semplificato per studenti della classe 5° - scuola primaria,
livello linguistico A2/B1



“Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013” Annualità 2011
Azione 3 Convenzione di Sovvenzione N. 2011/FEI/PROG-100430
CUP: F33D12000380008

A cura di

Angela Perna (testo)
Susana Beléndez (illustrazioni)
AIPI

Materiale realizzato nell'ambito del progetto
“ULISSE Lingua Italiana e servizi socioeducativi
per nuove generazioni di cittadini”

Maggio 2013

INDICE

Il progetto Ulisse	p. 7
I materiali didattici di Ulisse	p. 8
I romani	p. 9
Esercizi	p. 15



IL PROGETTO ULISSE

"Ulisse: lingua italiana e servizi socioeducativi per nuove generazioni di cittadini", è un progetto coordinato dal CDLEI (Centro Ri.E.Sco. Comune di Bologna Settore Istruzione) e finanziato dal Ministero dell'Interno attraverso i fondi FEI con la collaborazione della Provincia di Bologna, OPIMM (Opera dell'Immacolata), VOLI Group e Coop AIPI.

Il progetto punta a sostenere l'integrazione sociale, anche attraverso il successo formativo, dei giovani di origine straniera, di recente ingresso e di seconda generazione, grazie all'offerta di una articolata gamma di servizi volti all'integrazione scolastica di minori di origine straniera.

Tra gli obiettivi del progetto:

- Agevolare l'inserimento degli alunni che fanno ingresso nella scuola a seguito di ricongiungimento familiare e prevenire fenomeni di dispersione scolastica, attraverso percorsi orientativi e di accompagnamento, prioritariamente rivolti ad adolescenti arrivati a seguito di ricongiungimento familiare, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo fino ai 18 anni, al fine di prevenire fenomeni di dispersione.
- Sostenere gli adolescenti e le loro famiglie nel conseguimento degli obiettivi scolastici e prevenire situazioni di disagio, attraverso la sperimentazione di percorsi di sostegno e motivazione allo studio, di facilitazione delle dinamiche di relazioni con i pari, di continuità fra I e II ciclo di istruzione, anche per contrastare la concentrazione di studenti di cittadinanza non italiana all'interno di percorsi professionali
- Promuovere la partecipazione della rete familiare e il trasferimento di competenze fra il personale educativo e scolastico per contrastare i fattori di insuccesso e di abbandono scolastico.

Tra le azioni e gli interventi che il progetto offre:

- Laboratori di lingua italiana per allievi stranieri neoarrivati
- Laboratori espressivi e creativi
- Corsi di italiano con focus sulle discipline
- Laboratori di orientamento alla scelta delle scuole superiori
- Laboratori radiofonici
- Attività con le madri per potenziare la lingua italiana
- Attività di primo orientamento e di informazione alle offerte formative del sistema scolastico (dai 14 ai 18 anni)
- Accompagnamento all'iscrizione scolastica (dai 6 ai 18 anni)

I materiali didattici di Ulisse

Il fascicolo fa parte di una serie di materiali realizzati, nell'ambito del progetto Ulisse, all'interno dei laboratori per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda per studenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II° grado di Bologna.

Obiettivo di Ulisse, è, infatti, anche quello di sviluppare e costruire risorse e materiali didattici, che partendo dall'esperienza e dal lavoro quotidiano, possano in seguito essere utilizzati dagli insegnanti, diventando patrimonio comune adattabile a seconda delle diverse esigenze educative.

Non solo materiali e strumenti per la rilevazione delle abilità dell'allievo, ma anche dossier e kit didattici più specifici dedicati all'insegnamento e all'apprendimento dell'italiano L2 come lingua dello studio.

I materiale didattici e di documentazione prodotti nell'ambito del progetto sono disponibili sulla pagina web dedicata del sito del CDLEI- Centro RIESCO (Comune di Bologna Settore Istruzione), al seguente indirizzo:

www.comune.bologna.it/cdlei/servizi/109:5775/14590/

I ROMANI

Leggi con molta attenzione e ricorda che le **parole azzurre** sono quelle che possono essere più difficili e le **parole rosse** sono le parole che servono per studiare e ripetere un testo di storia!

Tanto tempo fa in Italia
viveva un popolo:
i Romani.

I romani hanno costruito
la città di Roma.
Adesso Roma è una città
importante e grandissima
(è la capitale dell'Italia)
ma prima dei romani
Roma non c'era, c'era solo
la campagna.



Esercizio: da solo/a o insieme alla maestra cerca la città di Roma e segna la città sulla cartina dell'Italia.

La storia di Romolo e Remo

C'è una storia che racconta che la città di Roma è stata **fondata** (=iniziata a costruire) da un ragazzo che si chiamava Romolo.

La storia è questa: Romolo ha un fratello che si chiamava Remo. La loro mamma **abbandona** Romolo e Remo quando erano molto piccoli. Una lupa trova i bambini; la lupa invece di uccidere i bambini per mangiarli dà a Romolo e Remo il suo latte e il suo calore e i bambini si salvano.



Esercizio: descrivi che cosa vedi nell'immagine. Chi sono i due bambini? Che cosa fanno? Sembrano felici?

Romolo da grande inizia a costruire la città di Roma, proprio sulla stessa collina dove la lupa aveva salvato lui e suo fratello. Romolo diventa il primo Re di Roma.

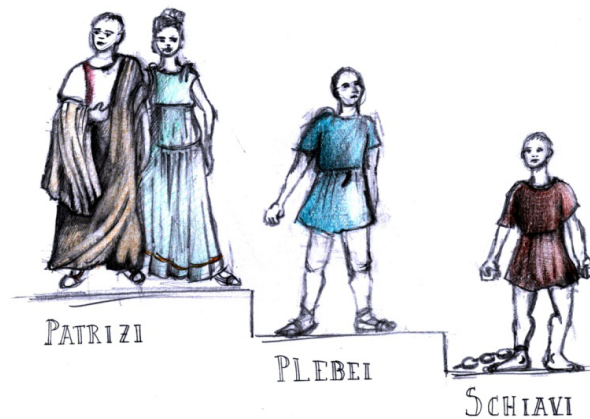
La città di Roma cresce

Roma intanto diventa sempre più grande e più importante e molte persone da tutto il resto dell'Italia, e anche da più lontano, vanno a vivere a Roma. La popolazione di Roma **antica** è divisa in 3 **classi sociali** (=gruppi di persone; ogni persona apparteneva a uno di questi gruppi in base a quanto era ricco):

Patrizi: sono molto ricchi, vivono in case molto belle ed hanno il potere (possono decidere cose importanti che poi gli altri devono fare).

Plebei: sono le persone più povere, fanno dei lavori semplici per poter vivere, vivono in case piccole e non hanno potere.

Schiavi: sono **proprietà** dei padroni, cioè appartengono ai padroni, come degli oggetti, fanno i lavori più pesanti e non hanno nessun diritto.



Dopo Romolo ci sono stati altri re. Il re non è da solo a **governare** (=prendere le decisioni) ma è aiutato da un certo numero di **anziani** (=persone vecchie) che formano il **senato**.

Il senato è molto importante a Roma perché i senatori prendono tutte le decisioni. Solo le persone ricche (patrizi) possono diventare senatori.



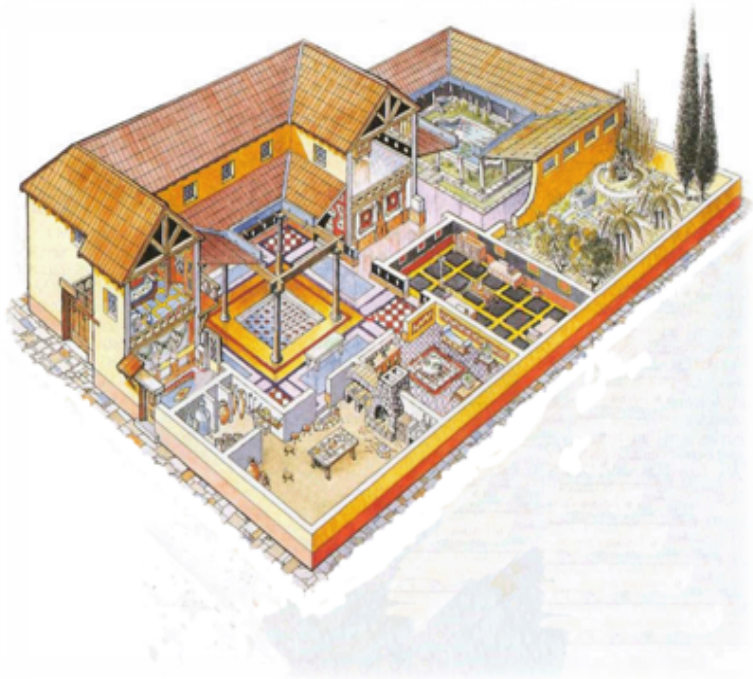
Le case dei romani

Roma diventa sempre più grande: ci sono strade, negozi e molte case. Le case dei romani sono di due tipi:

Insula: è la casa dei plebei. Sono grandi case su più piani divise in piccoli appartamenti, un po' come i nostri condomini di adesso! Le finestre non hanno vetri, il letto è di mattoni, non c'è il bagno. Sono case costruite sulle strade, con i negozi al piano terra.



Domus: è la casa dei patrizi. È piena di oggetti preziosi (=che hanno molto valore) e di bellissime decorazioni e è al piano terra. Nella domus vive una sola famiglia e la casa ha un bel giardino.



Le terme



I romani passano molto tempo fuori casa e amano andare alle **terme**. Qui i romani possono lavarsi e farsi i massaggi. Le terme sono **luoghi pubblici** (=tutti ci possono andare), c'è l'acqua calda e il vapore. Le terme sono anche anche luoghi d'incontro dove si può parlare con gli altri e sapere le notizie (al tempo dei romani non ci sono la tv e la radio! Per sapere cose succede si può solo ascoltare i racconti degli altri!).

Il cibo

Ai romani piace molto mangiare. Di solito a colazione mangiano pane e formaggio. A pranzo pane carne fredda frutta e vino. La cena c'è verso le quattro del pomeriggio ed è il momento in cui si mangia di più: le cene romane sono molto lunghe, possono durare anche tutta la notte!

I romani mangiano pesce, carne, **legumi** (come fagioli, lenticchie...), verdura, formaggio e pane. Usano molto il miele, l'olio d'oliva e il vino.



L'olio viene dalle olive. Ancora oggi l'Italia è molto famosa per il suo olio d'oliva. I romani lo usano molto, sia in cucina che per **usi estetici** (= per la bellezza del corpo). Infatti si danno l'olio sulla pelle per rendere la pelle più morbida e luminosa.



Il vino si fa con la pianta dell'uva. L'albero dell'uva si chiama vite.



Le persone ricche mangiano tutte queste cose tutti i giorni nelle loro belle case, serviti dagli schiavi e seduti su lunghi divani. I poveri e gli schiavi invece mangiano poco e soprattutto pane e legumi (alimenti che costano meno).



ESERCIZI:

1. Qui sotto sono scritte le “parole rosse”: le parole della storia. Accanto ci sono le definizioni. Unisci ogni parola alla sua definizione.

Classi sociali	persone povere che vivono in case piccole e non hanno potere
Patrizi	prendere le decisioni politiche
Plebei	persone anziane, ricche e potenti che prendono le decisioni nella Roma antica
Schiavi	la casa dei patrizi
Governare/Governo	la casa dei plebei
Senato	appartengo ai padroni, come degli oggetti, fanno i lavori più pesanti e non hanno nessun diritto
Insula	persone molto ricche che vivono in case molto belle ed hanno il potere
Domus	gruppi di persone; ogni persona appartiene a un questi gruppo in base alla ricchezza

2. Qui sotto sono scritte le “parole azzurre”. Accanto ci sono le definizioni. Unisci ogni parola alla sua definizione:

Fondare

una cosa che è molto vecchia

Abbandonare

che ha molto valore/costa molto

Antica

luoghi dove tutti possono andare

Proprietà

iniziare a costruire una città

Anziano

luoghi dove c'è l'acqua calda e il vapore

Prezioso

cose che servono per la bellezza del corpo

Legumi

Lasciare

Terme

una persona molto vecchia

Luoghi pubblici

fagioli, ceci...

Uso estetico

che appartiene a qualcuno, che è di qualcuno

3. Rispondi vero o falso

Romolo è stato il primo Re di Roma	V	F
Il fratello di Romolo si chiamava Vittorio	V	F
Romolo e suo fratello sono stati aiutati da una lupa	V	F
I patrizi erano persone povere	V	F
Gli schiavi erano proprietà dei padroni	V	F
Le persone ricche potevano entrare nel Senato	V	F
I senatori erano molto giovani	V	F
Le insula erano le case delle persone ricche	V	F
Le domus avevano il giardino	V	F
Le terme erano anche luoghi d'incontro	V	F

4. Rispondi

Che cosa mangiavano i romani?

Ai romani piacevano le terme? Perché?

Ulisse

"Un progetto per una Bologna ...
che sa accogliere!"





Provincia di Bologna
Servizio Scuola e Formazione
Servizio Politiche Sociali e per la Salute



Centro di Documentazione
Laboratorio per un'Educazione Interculturale



Centro Servizi Consulenza
Risorse Educative e Scolastiche



Ulisse

Lingua italiana e servizi socioeducativi
per nuove generazioni di cittadini

Partner del Progetto Ulisse:

Provincia di Bologna
Servizio Scuola e Formazione
Servizio Politiche Sociali e per la Salute
www.provincia.bologna.it

Voli Group
Cooperativa attiva nei servizi
relativi alla gestione e alla trasmissione
di saperi e conoscenze
www.voligroup.it

OPIMM - INFO-BO
Punto informativo di primo contatto
per migranti
www.info-bo.it

AIPI
Percorsi didattici ed educativi volti
all'integrazione sociale e allo scambio
culturale tra giovani e adulti
www.aipicoop.it